

CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

(D.P.R. 1° dicembre 1966, n. 12933/C/1)

MATERA

DELIBERAZIONE N. 280

OGGETTO: Adozione del regolamento per la disciplina delle modalità di accesso e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio di Bonifica Legge 7-8-1990 n. 241.
ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

IL COMMISSARIO

VISTO il D.P.G.R. n. 709 del 29-7-1993 con il quale l'Avv. Vittorio Faraone è stato nominato Commissario Straordinario al Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto;

VISTO lo Statuto del Consorzio approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con provvedimento n. 233 del 5 Febbraio 1981;

VISTA la deliberazione n. 17 del 25-1-1994 con la quale è stato adottato il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio di Bonifica ai sensi della legge 7-8-1990 n. 241;

VISTA la delibera n. 844 del 28-2-1994 della Giunta Regionale di Basilicata con la quale è stato deliberato di proporre al Consiglio Regionale la non approvazione della deliberazione in relazione alle considerazioni indicate nella deliberazione e rilevate dal CTC nella seduta del 18-2-1994;

RITENUTO opportuno recepire le osservazioni sollevate dalla Giunta Regionale;

VISTI i pareri dei Dirigenti dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/1991 come modificata dalla L.R. n. 20/1991, espressi attraverso le firme apposte in calce alla presente deliberazione;

ASSISTITO dal Dott. ^{Antonio FERRARA} Mario FOCACCIA, Direttore ^{Generale} del Servizio Amministrativo con funzioni di Segretario

D E L I B E R A

-di adottare l'allegato regolamento, facente parte integrante del presente atto, per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio di Bonifica ai sensi della legge 7-8-1990 n. 241;

-di dare la massima pubblicità alla adozione del regolamento suddetto disponendone la trasmissione alla Prefettura di Matera, alla Presidenza della Giunta Regionale di Basilicata, all'Assessorato Regionale all'Agricoltura

CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

(D.P.R. 1° dicembre 1966, n. 12933/C/1)

MATERA

280

nonchè pubblicandone il testo presso l'Albo Pretorio consortile per giorni 15 consecutive *di dichiarare re presunte allo immediatamente esecutivo per rapporti*
Direttore del Serv. Amministrativo organizzativo

-di demandare al Segretario dell'Organo deliberante la firma degli atti amministrativi relativi alla presente deliberazione, occorrenti per il conseguimento del visto di legittimità da parte dell'Organo Tutorio:

MATERA, 10 MAG. 1994

IL SEGRETARIO
(Dott. Mario Focaccia)
ANTONINO FERRARA



IL COMMISSARIO
(Avv. Vittorio Faraone)



CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

(D.P.R. 1° dicembre 1966, n. 12933/C/1)

MATERA

280

Preso impegno della spesa ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90

IL RAGIONIERE CAPO

A. Gontombi

NULLA DA RILEVARE PER
MANCANZA DI RIFLESSI
FINANZIARI SUL BILANCIO

PARERI (L.R. N° 10/1991 e N° 20/1991)

-Parere favorevole/~~sfavorevole~~ in ordine alla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

[Signature]

-Parere favorevole/~~sfavorevole~~ in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE

[Signature]

-Parere favorevole/~~sfavorevole~~ in ordine alla legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO

(D.P.R. 1° dicembre 1966, n. 12933/C/1)

MATERA

280

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo del Consorzio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi:

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo del Consorzio fino al giorno 26 MAG. 1994

MATERA, li 10 MAG. 1994

~~IL SEGRETARIO~~
(Dott. Mario Focaccia)

IL SEGRETARIO
(Dr. Antonio Ferrara)

Matera, li 27 MAG. 1994

~~IL SEGRETARIO~~
(Dott. Mario Focaccia)

IL SEGRETARIO
(Dr. Antonio Ferrara)

OPPOSIZIONI O RECLAMI

.....
.....
.....

IL SEGRETARIO
(Dott. Mario Focaccia)

Matera, li _____

Trasmessa per il visto

alla Regione Basilicata, Comitato Regionale di Controllo, con nota:

Prot. n° 5327

del 10 MAG. 1994

Prot. N° _____ Reg. N° _____

REGIONE BASILICATA

Il Comitato Regionale di Controllo nella seduta del _____

non ha riscontrato vizi di legittimità

Potenza, li _____

Il Dirigente l'Ufficio di Segreteria
REGIONE BASILICATA

Approvata dal Consiglio Regionale di Basilicata con delibera n°1352 del 28.6.1994

Il Presidente: f;to Antonio Potenza

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ESERCIZIO E DEI CASI DI ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEL CONSORZIO DI BONIFICA.

CAPO I - PRINCIPI

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità di esercizio e i casi di esclusione o di differimento del diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio di Bonifica in conformità all'art. 24, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 2

SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALL'ACCESSO

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi del Consorzio di Bonifica può essere esercitato solo da chi ha un interesse personale e concreto per la tutela di proprie situazioni giuridicamente rilevanti.

Il diritto di accesso può essere esercitato anche da amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, sempre per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

ART. 3

DOCUMENTO AMMINISTRATIVO

E' considerato documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge n. 241/90, ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti approvati dagli organi amministrativi del Consorzio e di ogni altro atto posto in essere ai fini dell'esercizio della propria attività amministrativa.

ART. 4

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Il diritto di accesso è garantito con la pubblicazione dei provvedimenti emanati dagli organi consortili, a cui si provvede secondo quanto previsto dallo Statuto del Consorzio.

CAPO II - MODALITA' DI ACCESSO

ART. 5

ACCESSO FORMALE ED INFORMALE

Il diritto di accesso può essere esercitato in via informale o formale così come previsto dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 352/1992.

ART. 6

ACCESSO INFORMALE

L'accesso informale avviene mediante richiesta, scritta o verbale, rivolta alla Direzione del Consorzio.

Il richiedente, per iscritto o verbalmente, deve:

- a) indicare le proprie generalità o i propri poteri rappresentativi;
- b) indicare gli estremi del documento e gli elementi che ne consentono l'individuazione;
- c) comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta;
- d) specificare se intende prendere visione del documento, estrarre copia, trascrivere il testo od effettuare copia dei dati informatizzati.

La richiesta è esaminata immediatamente, senza formalità alcuna, dal responsabile del procedimento di accesso di cui al successivo art. 10 e, qualora non vi sia dubbio alcuno sulla identità e legittimazione del richiedente, sui suoi poteri rappresentativi e sulla sussistenza dell'interesse personale e concreto all'accesso, essa è accolta mediante indicazione del luogo ove l'atto è pubblicato, esibizione del documento, estrazione di copia ovvero altra modalità idonea.

ART. 7

ACCESSO FORMALE

Qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta di accesso in via informale, il richiedente è invitato a presentare alla Direzione del Consorzio richiesta di accesso in via formale, utilizzando i prestampati che sono allegati al presente regolamento.

L'interessato può sempre presentare richiesta di accesso in via formale, indipendentemente dal fatto che abbia presentato, o meno, una richiesta di accesso in via informale.

La richiesta di accesso in via formale deve essere protocollata e conservata negli archivi del Consorzio.

* Il Consorzio è tenuto a rilasciare una ricevuta nella quale devono essere indicate le generalità del richiedente, il giorno e l'ora in cui è stata presentata la richiesta stessa e il tipo di documento per il quale si chiede l'accesso:

La richiesta formale di accesso deve contenere tutte le indicazioni ed i dati di cui al precedente art. 6:

ART. 8

TERMINE DEL PROCEDIMENTO DI ACCESSO FORMALE

Il procedimento di accesso formale deve concludersi, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e dell'art. 4, comma 5, del D.P.R. n. 352/1992, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta.

ART. 9

RICHIESTA DI ACCESSO IRREGOLARE OD INCOMPLETA

Nel caso in cui la richiesta di accesso in via formale sia irregolare od incompleta il Consorzio, entro dieci giorni, deve darne tempestiva comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento.

In tale ipotesi il termine per la conclusione del procedimento di accesso ricomincia a decorrere dalla data di presentazione della richiesta perfezionata.

CAPO III - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ACCESSO

ART. 10

**INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO DI ACCESSO**

Responsabile del procedimento di accesso è il Dirigente della Struttura competente o altra unità con funzioni direttive che dovrà essere designata

dal Direttore Generale.

CAPO IV - ACCOGLIMENTO O RIGETTO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

ART. 11

ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso formale, sottoscritto dal Legale rappresentante del Consorzio deve contenere:

- a) l'indicazione dell'ufficio, completa della sede, presso cui rivolgersi e dell'orario e dei giorni di apertura e di chiusura;
- b) l'indicazione del responsabile del procedimento di accesso;
- c) fissazione di un termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale il richiedente può prendere visione dei documenti e/o ottenerne copia;
- d) l'avvertimento che, salvo comunque l'applicazione delle norme penali, è assolutamente vietato asportare i documenti dal luogo presso il quale sono dati in visione, tracciare segni su di essi o comunque alterarli in qualsiasi modo.

ART. 12

ESAME DEL DOCUMENTO

L'esame del documento è effettuato dal richiedente o da una persona da lui incaricata munita di apposita procura, con l'eventuale accompagnamento di altra persona, le cui generalità devono essere registrate in calce alla richiesta, mediante presa in visione od estrazione di copia del documento stesso.

L'interessato può prendere appunti o trascrivere in tutto od in parte il contenuto dei documenti presi in visione.

ART. 13

COPIA DEI DOCUMENTI

L'esame dei documenti mediante semplice presa in visione degli stessi è gratuito.

La copia dei documenti rilasciati subordinatamente al pagamento da parte del richiedente dell'importo fisso di f. 500 per il rilascio da una a due copie, di f. 1.000 da tre a quattro copie e così di seguito. Per il rilascio di copia autentica il prezzo sopra indicato è triplicato.

Nel caso in cui il rilascio di copie comporta l'uso di apparecchiature speciali, procedure di ricerca di particolare difficoltà, o formati particolari su carta speciale, i prezzi verranno rispettivamente quintuplicati e decuplicati.

ART. 14

ACCESSO AD ALTRI DOCUMENTI RICHIAMATI NEI DOCUMENTI PRESI IN VISIONE

L'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento del Consorzio comporta anche la facoltà di accesso ad altri documenti nello stesso richiamati, aventi rilevanza specifica per la tutela degli interessi giuridicamente rilevanti del richiedente.

ART. 15

RICONSEGNA DEL DOCUMENTO

Terminato l'esame del documento da parte dell'interessato o della persona da lui incaricata, il responsabile del procedimento deve indicare, nel prestampato allegato al presente regolamento, il giorno e l'ora in cui ha consegnato il documento nelle mani dell'interessato per farne prendere visione o per estrarne copia, il giorno e l'ora in cui lo stesso è stato restituito integro e senza alcuna alterazione.

Il prestampato di cui al precedente comma 1 deve essere sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'interessato.

ART. 16

ACCESSO MEDIANTE STRUMENTI INFORMATICI

L'accesso alle informazioni contenute in strumenti informatici è consentito qualora venga salvaguardata la distruzione o la perdita accidentale dei dati nonché la divulgazione non autorizzata degli stessi.

Le copie dei dati informatizzati possono essere rilasciate sugli appositi supporti forniti dal richiedente ovvero mediante collegamento in rete, ove esistente.

L'uso degli strumenti informatici è riservato esclusivamente al personale del Consorzio.

ART. 17

RIFIUTO, LIMITAZIONE E DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO

Il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso richiesto in via formale, a norma dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 352/1992, devono essere motivati, a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alle categorie di documenti sottratti all'accesso indicate nel successivo art. 20, alle circostanze di fatto e di diritto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.

Il provvedimento che dispone il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso è sottoscritto dall'Amministratore del Consorzio.

ART. 18

RIFIUTO ALL'ACCESSO

Il rifiuto all'accesso di un documento potrà, comunque, essere disposto nel caso in cui non sia sufficientemente comprovata l'esistenza di un interesse personale e concreto del richiedente all'accesso del documento per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ovvero nel caso in cui il documento sia compreso nelle categorie di atti di cui al successivo art. 19 per i quali l'accesso è escluso, salvo quanto disposto nel successivo art. 21.

Qualora la richiesta provenga da amministrazioni, associazioni o comitati di cui al comma 2 dell'art. 2, il rifiuto all'accesso può essere disposto nel caso in cui non sia comprovata la sussistenza in capo a tali soggetti di concreti interessi pubblici e diffusi azionabili per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, rimanendo ferme, in ogni caso, le ipotesi di esclusione all'accesso di cui al successivo art. 20.

ART. 19

DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO

Il differimento dell'accesso richiesto in via formale è disposto nel caso

in cui sia necessario assicurare una temporanea tutela agli interessi indicati nell'art. 24, comma 2 lettere c) e d) della legge n. 241/1990 e nell'art. 8, comma 5, lettere c) e d) del regolamento approvato con D.P.R. n. 352/1992.

L'atto che dispone il differimento dell'accesso deve necessariamente contenere l'indicazione della durata del differimento stesso.

CAPO V - DISCIPLINA DEI CASI DI ESCLUSIONE

ART. 20

CASI IN CUI E' POSSIBILE DISPORRE L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO ALL'ACCESSO DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

I documenti amministrativi del Consorzio, a norma degli articoli 24, comma 2, lettere c) e d), della legge n. 241/1990 e 8, comma 5, lettere c) e d) del D.P.R. 352/1992, sono sottratti all'accesso quando essi sono suscettibili di recare un pregiudizio concreto all'ordine pubblico e alla prevenzione, alla repressione della criminalità e alla riservatezza di terzi, persone fisiche e giuridiche, gruppi, imprese ed associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale, ancorchè i relativi dati siano stati forniti dagli stessi soggetti cui si riferiscono.

In particolare sono sottratti all'accesso i seguenti documenti amministrativi del Consorzio:

- a) le schede di votazione delle elezioni consortili;
- b) le deleghe all'esercizio del diritto di voto;
- c) gli atti ed i registri attestanti la partecipazione al voto dei singoli consorziati;
- d) i documenti prodotti dalle imprese partecipanti a gare di appalto che attestino la capacità tecnica, economica e finanziaria delle stesse;
- e) la certificazione c.d. antimafia riguardante la sussistenza a carico dell'interessato di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione nonchè la sussistenza di provvedimenti che applicano una misura di prevenzione e dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'articolo 10, ovvero del secondo comma dell'art. 10 quater

della legge 31.5.1965, n. 575 modificata dalla legge n. 55/1990;

- f)-i documenti attestanti qualità personali dei candidati ai concorsi per l'assunzione dei dipendenti, aventi carattere riservato e che non debbano formare oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.
- g)-gli atti ed i documenti relativi al singolo rapporto di lavoro inerenti alle qualità professionali e/o personali, alla posizione fiscale o patrimoniale dei dipendenti;
- h)-i verbali delle sedute degli organi consorziali;
- i)-i verbali di contravvenzione elevati dai guardiani idraulici nell'esercizio del potere di polizia idraulica;
- l)-gli atti di adempimento di obblighi fiscali relativi alla posizione fiscale del Consorzio, degli amministratori, dei dipendenti e di terzi.

ART. 21
LIMITAZIONI AL POTERE DI ESCLUSIONE
DEL DIRITTO DI ACCESSO

I documenti amministrativi del Consorzio elencati nel precedente art. 20 non possono essere sottratti all'accesso ove sia sufficiente far ricorso al potere di differimento secondo le modalità previste nell'art. 19.

CAPO VI - ARCHIVIO DELLE ISTANZE DI ACCESSO

ART. 22
ISTITUZIONE DI UN ARCHIVIO AUTOMATIZZATO
O CARTACEO DELLE RICHIESTE DI ACCESSO

Al fine di consentire il più celere ed agevole esercizio del diritto di accesso, il Consorzio istituisce, presso l'Ufficio Amministrativo, un archivio automatizzato ovvero cartaceo, delle richieste di accesso.

L'archivio deve contenere i dati ricognitivi, soggettivi, oggettivi e

cronologici delle richieste di accesso ricevute e deve essere costantemente aggiornato con le informazioni attinenti al relativo caso.

ART. 23

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme contenute nel Capo V della legge n. 241/1990 e nel regolamento approvato con D.P.R. n. 352/1992.

RICHIESTA DI ACCESSO FORMALE AI
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DEL CONSORZIO

Il sottoscritto Sig. nato
a il residente in
Via n., estremi del documento di
identità, (nella sua qualità di rappre-
sentante di [indicare gli estremi del
documento che attesta la sussistenza dei poteri
rappresentativi])

RICHIEDE

di poter accedere formalmente al seguente documento amministrativo del Consorzio:

- a) tipo del documento (delibera, contratto, verbale di gara di appalto, etc.);
- b) estremi del documento (numero, numero di protocollo, data, etc.);
- c) altri elementi che ne consentono l'individuazione

Il richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità, di avere un interesse personale e concreto all'accesso per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

hr

In particolare che l'interesse è costituito da

.....
.....

L'esame del documento avverrà mediante:

- a) visione del documento
- b) estrazione di copia
- c) trascrizione del documento preso in visione
- d) copia dei dati informatizzati

La copia del documento o dei dati informatizzati è rilasciata previo pagamento di lire a titolo di rimborso delle spese di riproduzione e di visura.

Nel caso sub d) il richiedente deve fornire anche gli appositi supporti.

L'esame del documento sarà effettuato:

- a) dal richiedente
- b) da persona da lui incaricata munita di procura
- c) con l'eventuale accompagnamento di altra persona

Nelle ipotesi b) e c) dovranno essere specificate le generalità di chi accede al documento e registrate in calce alla presente richiesta.

IL RICHIEDENTE

Data

h

Generalità della persona incaricata dal richie-
dente e/o di altra persona che lo accompagna
Sig. nato a il
residente in Via
estremi del documento di identità

RICEVUTA DI RICHIESTA DI ACCESSO FORMALE

Il giorno alle ore
il Sig. nato a
il residente in
ha presentato richiesta di accesso formale, che viene
allegata alla presente ricevuta, protocollata e conservata
negli archivi del Consorzio, al seguente documento
amministrativo del Consorzio:

- a) tipo documento
- b) elementi di identificazione
- c) altri elementi che ne consentono l'individuazione.

Per ricevuta

Il responsabile del
procedimento amministrativo

RICONSEGNA DEL DOCUMENTO

Allegato a deliberazione n° 101

Il giorno alle ore, il sottoscritto responsabile del procedimento di accesso, ha consegnato nelle mani del Sig. (indicare le generalità del richiedente) il seguente documento richiesto con la istanza n. presentata al Consorzio in data per farne prendere visione e/o estrarne copia.

Il richiedente, alle ore dello stesso giorno ha restituito i documenti presi in visione integri e senza alcuna alterazione.

IL RICHIEDENTE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO